



Accedi

Rai Cultura
FILOSOFIA

Filosofi Libri Percorsi Osservatorio Speciali Web stories Eventi Inviati da voi Programmi Eventi Live Webdoc

FestivalFilosofia Modena 2107: le forme del creare

Roberto Casati: la riconoscibilità dell'opera d'arte



Roberto Casati, *Directeur de recherche* presso il Centre National de la Recherche Scientifique e *Directeur d'études* presso l'Institut Nicod di Parigi, studioso dei processi cognitivi, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017 "Le forme del creare", ci parla del tema della sua lezione magistrale "Oggetti d'arte. Il riconoscimento delle opere"

La ricerca di Casati è partita da alcuni studi sulla percezione visiva e del modo in cui la percezione visiva utilizza alcuni indici della scena visiva, come la prospettiva o le ombre, cercando di decodificare gli algoritmi che utilizza il cervello per restituirci, attraverso questi indici, quello che noi vediamo. In tale ricerca gran parte del lavoro riguarda gli oggetti artistici, l'osservazione e la comprensione dell'attività artistica e delle scorciatoie usate dagli artisti per rendere un'illusione di realtà, per comprendere le regole del sistema visivo.

Le scienze cognitive vogliono oggi comprendere il fenomeno artistico, un fenomeno specificamente umano, capire che cos'è un'opera d'arte e qual è la sua natura, e se è possibile definire la natura dei fenomeni e degli artefatti artistici attraverso le pratiche e le procedure che implicano e determinano gli oggetti d'arte.

La speranza degli scienziati cognitivi è oggi quella di poter arrivare attraverso una sorta di "art detector" ad una comprensione quasi algoritmica di che cosa è arte e di che cosa non lo è. La difficoltà principale è chiaramente quella di individuare dei criteri oggettivi per definire il fenomeno artistico, che si associa alla difficoltà di reperire regole per il riconoscimento dell'oggetto d'arte.

Tags

arte contemporanea estetica Festival della Filosofia di Modena 2017 Roberto Casati

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.filosofia.rai.it/embed/roberto-casati-la-riconoscibilita-dellopera-darte/40142/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...

**Massimo Carboni: la funzione dell'arte**

Lo storico, critico dell'arte e teorico dell'estetica Massimo Carboni, docente ...

**Pietro Montani: il "consumo" culturale**

Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...

**Pietro Montani: le nuove forme dell'arte contemporanea**

Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...

SUL PORTALE DI Rai Scuola

**Massimo Carboni: la funzione dell'arte**

Lo storico, critico dell'arte e teorico dell'estetica Massimo Carboni, docente ...

**Pietro Montani: le nuove forme dell'arte contemporanea**

Pietro Montani, professore di Estetica presso l'Università di Roma "La Sapienza", ...

Recenti

**Renzo Arbore: il jazz italiano**

Renzo Arbore nel corso della cerimonia conclusiva della trentunesima edizione del ...

**Dacia Maraini: il Premio Elsa Morante**

La scrittrice Dacia Maraini, Presidente del Premio Elsa Morante, nel corso della ...

**Dacia Maraini: Elena Ferrante**

La scrittrice Dacia Maraini, Presidente del Premio Elsa Morante, nel corso della ...



Accedi

Rai Cultura
FILOSOFIA

Filosofi Libri Percorsi Osservatorio Speciali Web stories Eventi Inviati da voi Programmi Eventi Live Webdoc

L'utopia della convivenza pacifica

Nadia Fusini: la convivenza



La scrittrice Nadia Fusini, intervistata al Festival della Filosofia di Modena del 2016, parla della convivenza.

Convivenza è una parola fondamentale perché vuol dire vivere con gli altri ma è anche convivenza di stili, convivenza di voci e cioè la possibilità di creare un'armonia nell'accettazione della differenza della diversità.

È difficile convivere quando non si accetta la presenza dell'altro: vivere solo per sé stessi senza pensare agli altri è in fondo una vita molto miserabile

Ognuno di noi è il frutto di un'unione tra altri, essere con l'altro può provocare conflitto, ma alla fine è anche vita, significa accettare la differenza, accettare di non avere ragione e che può aver ragione l'altro: convivere è un esercizio fondamentale.

Tags

convivenza differenze festival della filosofia nadia fusini

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.filosofia.rai.it/embed/nadia-fusini-la-convivenza/38235/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...

**Nadia Fusini: l'utopia della convivenza**

La scrittrice Nadia Fusini, intervistata al Festival della Filosofia di Modena del ...

**Alessandro Bergonzoni: siamo uomini di potere o uomini di potenza?**

L'attore Alessandro Bergonzoni intervistato al Festival della Filosofia di Modena ...

**Alessandro Dal Lago: i conflitti religiosi**

Il sociologo Alessandro Dal Lago, intervistato al Festival della Filosofia di Modena ...

**Alessandro Dal Lago: i pericoli della convivenza immaginaria**

Il sociologo Alessandro Dal Lago, intervistato al Festival della Filosofia di Modena ...

SUL PORTALE DI Rai Scuola

**Alessandro Dal Lago: i conflitti religiosi**

Il sociologo Alessandro Dal Lago, intervistato al Festival della Filosofia di Modena ...

Recenti

**Renzo Arbore: il jazz italiano**

Renzo Arbore nel corso della cerimonia conclusiva della trentunesima edizione del ...

**Dacia Maraini: il Premio Elsa Morante**

La scrittrice Dacia Maraini, Presidente del Premio Elsa Morante, nel corso della ...

**Dacia Maraini: Elena Ferrante**

La scrittrice Dacia Maraini, Presidente del Premio Elsa Morante, nel corso della ...



Accedi

Rai Cultura
FILOSOFIA

Filosofi Libri Percorsi Osservatorio Speciali Web stories Eventi Inviati da voi Programmi Eventi Live Webdoc

FestivalFilosofia Modena 2107: le forme del creare

Francisco Jarauta: Città. La costruzione della forma urbana



Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2017, "Le forme del creare", parla della città intesa come costruzione culturale più che come ente fisico. Come varia e come si può descrivere l'esperienza che abbiamo della città? Attraverso la storia del complesso cittadino si esplicitano le dinamiche all'origine della sua costruzione e della sua attualità.

Tags

[città](#) [Festival della Filosofia di Modena 2017](#) [Francisco Jarauta](#) [Urbanistica](#)

Condividi questo articolo



Inserisci il codice nel tuo articolo

```
<iframe width="630" height="500" src="http://www.filosofia.rai.it/embed/francisco-jarauta-città-la-costruzione-della-forma-urbana/40123/default.aspx" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>
```

Ti potrebbero interessare anche...

**Francisco Jarauta: il nuovo modello di città**

Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato ...

**Francisco Jarauta: la città tra tradizione e innovazione**

Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato ...

SUL PORTALE DI Rai Scuola

**Francisco Jarauta: il nuovo modello di città**

Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato ...

**Francisco Jarauta: la città tra tradizione e innovazione**

Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato ...

**Francisco Jarauta. La città: centro e periferia**

Francisco Jarauta, professore di Filosofia presso l'Università di Murcia, intervistato ...

Recenti

**Renzo Arbore: il jazz italiano**

Renzo Arbore nel corso della cerimonia conclusiva della trentunesima edizione del ...

**Dacia Maraini: il Premio Elsa Morante**

La scrittrice Dacia Maraini,